

## BRIAN YUZNA

Brian Yuzna sbarca a Los Angeles nel 1984 con una gran voglia di far cinema e una vita di risparmi da investire in un piccolo film. L'idea, da più parti considerata quantomeno folle, è quella di riconsegnare gli orrori dello scrittore H.P. Lovecraft al grande schermo.

Cerca un regista e trova Stuart Gordon, un esordiente dal solido background teatrale, ed una piccola distribuzione (l'Empire di Charles Band) a garantire le vendite mondiali.

Nasce così *Re-Animator*, uno dei classici dello spiatto degli anni '80 e fonte di ispirazione per una buona fetta dell'horror moderno, americano e non.

Yuzna nasce nelle Filippine nel 1949 e girovaga per il mondo intero finché non decide di stabilirsi nella Carolina del Nord, dove incontra la futura moglie Cathy e si misura con mestieri di ogni sorta. Mosso da una smisurata passione per il cinema fantastico, si trasferisce ad Hollywood e firma subito un contratto con Charlie Band. Dopo *Re-Animator* accetta di trasferirsi a Roma, dove risiede sei mesi per produrre un altro film ispirato agli orrori di Lovecraft (*From Beyond*) e *DOLLS*, ambedue diretti da Stuart Gordon sotto l'egidia Full Moon.

Malgrado gli ottimi successi conseguiti dai due film, decide di lasciare l'Empire per dedicarsi ad un suo vecchio pallino, un fantasy alla Walt Disney.

In collaborazione con i suoi vecchi amici Gordon e lo sceneggiatore Tennis Paoli, scrive *Honey, I Shrunk The Kids (Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi)*, poi finanziato dalla Disney e distribuito dalla Buena Vista. Il film è in assoluto uno dei migliori incassi nella storia Disney, e Yuzna vi appare nelle vesti di co-produttore e sceneggiatore a metà.

Cambio radicale ditemi e l'ormai affermato Brian torna all'horror.

Quello senza compromessi. Conosce l'artista ed FX artist Screaming Mad George e prende quindi forma il progetto *Society*, film da lui prodotto e diretto. Surreale rappresentazione di paranoie psicologiche e lotte di classe, il film diventa un cult apprezzato in tutto il mondo, ed apre la strada al primo sequel di *Re-Animator*, seconda regia ed ennesima produzione del nostro.

Nel 1990 dirige *The Initiation*, quarto episodio della saga *Silent Night Deadly Night*, e mette in cantiere il primo manga finanziato da Hollywood. *The Guyver* è infatti basato sulle gesta di un noto personaggio dei fumetti giapponese, ed il film spalanca le porte ad un mondo, quello dei manga, appunto, praticamente sconosciuto al pubblico americano.

Produce e dirige *The Toy Maker (Silent Night Deadly Night 5)* e riconsegna allo schermo il tema dell'invasione da insetti mutanti, sottogenere tanto caro al cinema di fantascienza americano degli anni cinquanta, con il film *Ticks*, diretto da Tony Randel. Nel 1992 alimenta la mania da sequels con *Return Of The Living Dead 3*, una sorta di Romeo e Giulietta in viaggio per l'inferno. Sempre nelle vesti di produttore/regista ritorna a Lovecraft con l'ambizioso *Necronomicon*, un film ad episodi co-diretto dal giapponese Shusuke Kanedo e il francese Christophe Gans. Dagli stessi finanziatori e produttori nasce il progetto *Crying Freeman*, altro film ispirato ad un noto manga nipponico.

Prodotto da Yuzna e diretto da Gans, il film è un elegantissimo gangster-movie in uno stile che rimanda al cinema d'azione in voga negli anni '60.

Il film esalta il talento del giovane regista, ex-capo redattore della rivista L'Écran Fantastique, e diventa ben presto un grandissimo successo commerciale in Giappone e in buona parte dei mercati internazionali.

L'ultimo film di Brian Yuzna, proiettato al Fantafestival l'anno scorso, è una commedia horror dal titolo *The Dentist*, produzione Trimark e satira sociale dal piglio spiatto.

Il film-maker americano ora in pre-produzione con il suo ultimo film, *The Progeny* un thriller nello stile di *Rosemary's Baby* ma dal piglio decisamente fantascientifico.

In occasione della sua visita romana, il Fantafestival propone una rassegna di otto film, tra produzioni regie, ed offre al pubblico romano la possibilità di conoscere, ed avvicinare, uno dei massimi esponenti dell'horror mondiale.

Un'occasione da non mancare.